

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-5497 del 24/10/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta AREA 81 per l'impianto destinato ad attività di Autolavaggio e stazione distribuzione carburanti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Mulini n. 722 Loc. Savigno
Proposta	n. PDET-AMB-2018-5725 del 24/10/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno ventiquattro OTTOBRE 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.



## ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna<sup>1</sup>

### DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla ditta AREA 81 per l'impianto destinato ad attività di Autolavaggio e stazione distribuzione carburanti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Mulini n. 722 Loc. Savigno.

### Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

#### Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA<sup>2</sup>)** relativa alla ditta AREA 81 (C.F. FRNMHL72P26A726H e P.IVA 02892681202) per l'impianto destinato ad attività di Autolavaggio e stazione distribuzione carburanti, sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Mulini n. 722 Loc. Savigno, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
  - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali<sup>3</sup> di acque reflue industriali** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente<sup>4</sup>.

<sup>1</sup> Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

<sup>3</sup> Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

<sup>4</sup> In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria<sup>5</sup>.
5. Obbliga la ditta AREA 81 a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza<sup>6</sup>.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale<sup>7</sup>.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

## Motivazione

- La AREA 81 (C.F. FRNMHL72P26A726H e P.IVA 02892681202) con sede legale in Comune di Valsamoggia (BO), via Mulini n. 722 Loc. Savigno, per l'impianto sito in Comune di Valsamoggia (BO), via Mulini n. 722 Loc. Savigno, ha presentato, nella persona di Luciano Secco, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia in data 16/12/2017 (Prot. n. 62488) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali.
- Il S.U.A.P. Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 5637 del 02/02/2018 (pratica SUAP n. 2629/2017), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 02/02/2018 al PGB0/2018/2724 e confluito nella **Pratica SINADOC 5454/2018**, ha trasmesso la domanda necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE – SAC di Bologna, con nota del 08/06/2018, PGB0/2018/13338, ha trasmesso al SUAP Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, una richiesta di sospensione del procedimento amministrativo al fine di richiedere alla ditta opportune integrazioni documentali al fine di poter procedere ad

<sup>5</sup> Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

<sup>6</sup> In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

<sup>7</sup> Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

all'espressione di un parere tecnico per autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. Associato dei Comuni di Monte San Pietro e Valsamoggia, con propria nota Prot. n. 40573 del 03/08/2018, pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 03/08/2018 al PGB0/2018/18107, ha trasmesso la documentazione integrativa richiesta e necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, riavviando il procedimento amministrativo.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 24/10/2018, PGB0/2018/24923, ha trasmesso parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Valsamoggia, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE<sup>8</sup>. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 606,00 come di seguito specificato:**
  - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.07 pari a € 606,00.

Bologna, data di redazione 24/10/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali  
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna  
Stefano Stagni<sup>9</sup>

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

<sup>8</sup> In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

<sup>9</sup> Firma apportata ai sensi:  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";  
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;  
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.



## **Autorizzazione Unica Ambientale**

### **Impianto AREA 81**

**Comune di Valsamoggia (BO), via Dei Mulini n. 722 Loc. Savigno**

#### **ALLEGATO A**

**Matrice scarico di acque reflue industriali in acque superficiali di cui al Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e del Punto 8 della D.G.R. 286/2005**

#### **Classificazione dello Scarico**

Scarico in fosso di campagna di acque reflue industriali costituito dall'unione di acque reflue industriali derivanti dall'attività di autolavaggio preventivamente trattate con impianti di depurazione a fanghi attivi, acque reflue domestiche derivanti dai servizi igienici della stazione carburanti preventivamente trattati mediante fossa imhoff e filtro batterico anaerobico e meteoriche di dilavamento delle superfici libere preventivamente trattate con impianto di disoleazione.

Dopo l'unione le acque prima di immettersi nel corpo idrico ricettore confluiscono in un pozzetto di raccolta ispezionabile.

#### **Prescrizioni**

1. **Lo scarico parziale costituito dalle acque reflue industriali derivanti dall'autolavaggio**, deve rispettare nel punto di controllo parziale sito subito a valle del sistema di trattamento delle acque di origine produttiva, i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza per gli scarichi in acque superficiali..
2. **Lo scarico parziale costituito dalle acque meteoriche di dilavamento** nel punto di controllo parziale a valle dell'impianto disoleatore deve rispettare i limiti di accettabilità fissati dalla Tab.3 dell'Allegato 5 del D.Lgs.152/2006-parte terza per gli scarichi in acque superficiali con particolare riferimento ai parametri Solidi Sospesi Totali ed Idrocarburi Totali.;
3. **Lo scarico parziale costituito dalle acque reflue domestiche** il punto di controllo parziale a valle del sistema di trattamento (fossa Imhoff e Filtro batterico anaerobico), ai sensi della D.G.R.1053/2003 e della DGR n.286 del 14/02/2005, non è soggetto a particolari limiti di accettabilità ma a sole prescrizioni gestionali e operative;
4. Il Titolare dello scarico deve garantire che:

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

- Tutti i pozzetti di ispezione e controllo siano resi sempre ben individuabili ed accessibili agli Enti di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia;
  - Il depuratore delle acque reflue industriali dell'autolavaggio sia dotato di apposito segnalatore di guasto esterno, da installarsi, se non già presente, **entro 90 giorni dalla data del presente atto**;
  - Siano effettuati autocontrolli semestrali sulle caratteristiche delle acque in uscita dallo **scarico parziale delle acque reflue industriali**, mediante analisi di un campione di acqua di scarico prelevata dal pozzetto di ispezione e campionamento secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;
  - Siano effettuati, a cura di ditta specializzata, i periodici interventi, almeno semestrali, di manutenzione e pulizia del sistema di depurazione, delle fosse Imhoff, del filtro anaerobico e del disoleatore al fine di garantirne il buon rendimento, conservando idonea documentazione degli interventi effettuati (manutenzioni impianti, smaltimento fanghi ed oli, pulizia condotte, ecc...);
  - è vietato l'utilizzo della rete di raccolta delle acque meteoriche per scaricare acque reflue di origine diversa (acque produttive, domestiche o rifiuti liquidi);
  - a seguito di un'eventuale realizzazione di un nuovo ramo di pubblica fognatura a servizio della zona in cui sorge l'impianto, sia realizzato l'allacciamento alla fognatura delle acque reflue industriali e domestiche secondo le indicazioni, le modalità e la tempistica da concordarsi con il Gestore del Servizio Idrico Integrato;
  - gli scarichi non dovranno mai produrre inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o la diffusione di aerosol;
  - Lo smaltimento dei materiali separati dal sistema di gestione acque meteoriche, e lo smaltimento dei fanghi di depurazione sia effettuato mediante ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;
  - Siano effettuati periodici interventi di manutenzione (eliminazione vegetazione spontanea in eccesso, ripristino della sezione e della pendenza, ecc..) del fosso ricettore degli scarichi per un tratto di almeno 30 metri a valle delle immissioni per garantire il regolare deflusso delle acque e prevenire problematiche ambientali quali ristagni, impaludamenti, sviluppo di cattivi odori o proliferare di insetti nocivi;
5. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
6. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:**

- Copia della precedente autorizzazione settoriale allo scarico rilasciata dalla Provincia di Bologna con atto P.G.n°200163 del 01/06/2009 CL 11.4.5/292/2009 comprensivo di elenco della documentazione tecnica e amministrativa che rappresenta lo scarico autorizzato.

-----

Pratica Sinadoc 5454/2018

Documento redatto in data 24/10/2018

**Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna**

**Sede legale** Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

**Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna**

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 5281586 | fax +39 051 6598154 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

**Unità Autorizzazioni Ambientali**

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**